

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex lege 11 agosto 2014 n. 116

DECRETO n. 376 del 30 LUG. 2015

*Impegno liquidazione e pagamento a favore del Comune di Agrigento per rimborso emolumenti
stipendiali alla dipendente Teresa Messina - giugno 2015*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi

dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTA la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, *“...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale, tra l'altro – in attuazione del summenzionato comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – l'ing. Calogero Foti è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma, da effettuarsi nella regione Siciliana;



VISTO il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

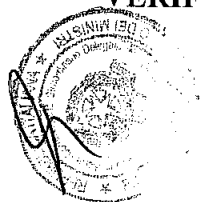
VISTA la Disposizione n. 6 del 24 febbraio 2015 con la quale la sig.ra Messina è stata chiamata a fare parte, in posizione di comando per diciotto ore settimanali, della struttura di supporto dell'Ufficio Commissariale, con decorrenza dal 2 marzo 2015 (*già allegata al Decreto 218 del 14/04/2015*);

VISTA la nota prot. n. 1667 del 16.03.2015 del Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Agrigento, trasmessa a mezzo pec ed assunta agli atti dell'Ufficio Commissariale con il protocollo n. 1414 del 17.03.2014, in cui si specifica, tra l'altro, che l'attività lavorativa, pari a 18 ore settimanali, della sig.ra Messina è articolata su quattro giornate lavorative (part - time verticale) (*già allegata al Decreto 218 del 14/04/2015*);

VISTO l'Ordine di servizio n. 1 del 12.03.2015 con il quale è stata disposta l'assegnazione, con decorrenza immediata, della sig.ra Teresa Messina, per diciotto ore settimanali, al Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Agrigento (*già allegato al Decreto 218 del 14/04/2015*);

VISTA la nota prot. n. **54388 del 27.07.2015**, trasmessa a mezzo pec ed assunta al protocollo di quest'Ufficio in data **29/07/2015** al numero **3731**, con la quale il comune di Agrigento ha trasmesso il rendiconto delle somme relative alla retribuzione principale corrisposte alla predetta dipendente nel mese di **giugno 2015**, per un importo totale, inclusi i contributi e gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, di **€ 1.082,35 (euro milleottantadue/35)** ed esclusa l'IRAP, pari ad **€ 71,35 (euro settantuno/35)**, gravante, ai sensi dell'art. 11, c. 2 L 446/97, sull'Ente utilizzatore;

VISTA la nota prot. n. **47404 del 27/07/2015** del Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Agrigento, assunta al protocollo commissariale al n. **3732 del 29/07/2015**, con la quale – in ottemperanza a quanto previsto nel sopracitato Ordine di servizio – sono stati trasmessi i fogli firma attestanti le presenze giornaliere del mese di **giugno 2015**, debitamente sottoscritti dalla dipendente e visti dal Dirigente del Servizio S6 e dal Dirigente dell'U.O.B. S6-04;



VERIFICATA la corrispondenza, su base mensile, dei fogli firma trasmessi rispetto all'orario lavorativo settimanale di diciotto ore, previsto dalle citate Disposizione n. 6 del 24.02.2015, Ordine di servizio n. 1-2015 nonché nota prot. n. 1667 del 16.03.2015 del Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Agrigento (*già allegati al Decreto 218 del 14/04/2015*);

VISTO l'art. 1 della Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e ss.mm.ii., come richiamato dall'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, che dispone l'obbligo di versamento di tutte le somme da erogare ai Comuni, sul conto di tesoreria unica intestato agli stessi presso le relative sezioni provinciali di Tesoreria di Stato;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di **€ 1.153,70 (euro millecentocinquantatre/70)** relativa alla

retribuzione fondamentale per il mese di **giugno 2015**, corrisposta alla sig.ra Teresa Messina, inclusa IRAP, a carico dell'Ente utilizzatore;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Articolo 1

Per le finalità in premessa, l'impegno della somma complessiva di **€ 1.153,70 (euro millecentocinquantatre/70)**, quale rimborso degli emolumenti principali – inclusi i contributi, gli oneri previdenziali a carico dell'Ente e l'IRAP – corrisposti, nel mese di **giugno 2015**, alla dipendente sig.ra **Messina Teresa**.

Articolo 2

La liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 1.082,35 (euro milleottantadue/35)** in favore del Comune di Agrigento, P.IVA 00074260845, Piazza Pirandello, 35 - 92100 Agrigento, quale rimborso degli emolumenti principali, inclusi i contributi e gli oneri previdenziali a carico dell'ente, corrisposti, nel mese di **giugno 2015**, alla dipendente sig.ra **Teresa Messina**, mediante accreditamento sul conto di Tesoreria Unica n. 64220, intestato al beneficiario e intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione 510 di Agrigento, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

Articolo 3

Il pagamento dell'IRAP per l'importo complessivo di **€ 71,35 (euro settantuno/35)**, relativa agli emolumenti principali corrisposti alla predetta dipendente nel mese di **giugno 2015**, a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente infruttifero num. 22988 intestato alla stessa e intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Articolo 4

Il presente Decreto sarà trasmesso ai Servizi Finanziari dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione dell'impegno e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

Il Soggetto Attuatore
